







POR FESR LAZIO 2007-2013

AVVISO PUBBLICO

INSIEME X VINCERE

Guida alla presentazione della rendicontazione

(Art. 15, co. 3 dell'Avviso Pubblico "Insieme per Vincere" approvato con D.G.R. n. 580 del 05/12/2012 e successive modifiche approvate con D.G.R n. 103 del 17/05/2013 e con Det. n. G02055 del 12.11.2013)

Aggiornamento di Maggio 2015

(le modifiche rispetto alla precedente versione di Luglio 2014 sono evidenziate in rosso)











INDICE

PREMESSA	3
IL QUADRO DI RIFERIMENTO	4
Definizioni	4
Normativa	8
L'ATTO D'IMPEGNO	9
La comunicazione per la sottoscrizione dell'Atto d'Impegno	9
La documentazione da presentare	0
L'assolvimento degli adempimenti indicati nell'Art. 1 dell'Atto d'Impegno	13
La polizza fidejussoria/fideiussione bancaria	3
La tempistica	5
LA RICHIESTA DI EROGAZIONE A TITOLO DI S.A.L. E/O DI SALDO 1	15
La documentazione da presentare	6
a) La documentazione amministrativa comune alle tipologie d'intervento 1	7
b) La documentazione tecnica specifica per tipologia di spesa2	20
Acquisizione di servizi reali	20
Investimenti innovativi materiali ed immateriali	23
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	24
Diritti di proprietà industriale	
La tempistica	32
REGOLE GENERALI SULL'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA 3	
Periodo di ammissibilità della spesa	33
Criteri generali di ammissibilità delle spese	
Periodo di riferibilità temporale delle spese	
Tipologie di spese non ammissibili a contributo	
MODIFICHE E VARIAZIONI4	
INFORMAZIONI GENERALI 4	
Le decurtazioni operate alle spese rendicontate	
La liquidazione del finanziamento4	
Le motivazioni di revoca del contributo	
Monitoraggio e Controllo4	14











PREMESSA

Il presente documento intende fornire le linee guida per una corretta comprensione e compilazione dell'Atto di Impegno e per la presentazione della documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione del contributo a titolo di Anticipo, Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.) e Saldo.

La guida operativa risulta strutturata in 6 specifiche sezioni:

- 1. il quadro di riferimento, contenente le definizioni e la normativa di riferimento per la rendicontazione delle spese dei progetti finanziati;
- 2. l'Atto di Impegno (con eventuale richiesta di Anticipo);
- 3. la richiesta di erogazione del contributo a titolo di S.A.L. e di Saldo;
- 4. le regole generali sull'ammissibilità delle spese;
- 5. le modifiche e/o variazioni alle spese del progetto ammesso;
- 6. informazioni di carattere generale.

Le sezioni n. 2 e n. 3 sono dedicate in particolare all'esame della documentazione obbligatoria da presentare in sede di stipula dell'Atto di Impegno e di verifica amministrativa e di merito nel caso delle richieste di erogazione del contributo a titolo di S.A.L. e di Saldo nonché al rispetto della tempistica prevista in ciascuna delle fasi di cui ai punti precedenti.

La sezione n. 5 riguarda, invece, gli adempimenti da seguire nel caso si ravvisino delle modifiche sostanziali ai programmi d'investimento originariamente deliberati.

In tali sezioni si farà riferimento ai modelli di specifiche dichiarazioni, documenti o prospetti di calcolo che il soggetto beneficiario di agevolazioni deve trasmettere in sede di compilazione dell'Atto di Impegno e di quelli che deve allegare alla richiesta di erogazione del contributo a titolo di S.A.L. e/o Saldo. Tali modelli sono reperibili sul sito internet www.lazioinnova.it, nelle sezioni specificatamente dedicate all'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere" denominate "L'atto di impegno e l'erogazione dell'anticipo" e "La rendicontazione e l'erogazione del saldo".

Il fine del presente documento è dunque quello di agevolare i processi di rendicontazione delle spese inerenti i progetti approvati a valere sull'Avviso Pubblico. Il documento fornisce al Raggruppamento beneficiario di agevolazioni un quadro sintetico delle norme giuridiche e finanziarie di riferimento che non possono considerarsi esaustive; i beneficiari sono quindi invitati a leggere attentamente tutti i riferimenti regionali, nazionali e comunitari attinenti alle procedure di gestione di Fondi Strutturali. Il presente documento sarà oggetto di aggiornamenti periodici in riferimento a casi specifici che si manifesteranno nel corso di











attuazione e che Lazio Innova S.p.A. pubblicizzerà attraverso successive revisioni del presente documento pubblicato sul sito internet www.lazioinnova.it, nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere" e denominata "La rendicontazione e l'erogazione del saldo".

IL QUADRO DI RIFERIMENTO

Definizioni

- a. «**contratto di rete**»: il contratto di cui al comma 2-bis dell'art. 42 del Testo del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, coordinato con la legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122 che sostituisce il comma 4-ter dell'articolo 3 del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii.;
- b. «**programma comune di rete**»: il programma comune di rete di cui al comma 2-bis dell'art. 42 del Testo del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, coordinato con la legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122 che sostituisce il comma 4-ter dell'articolo 3 del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii..
- c. «Manager di rete»: temporary manager appositamente contrattualizzato per gestire i rapporti delle imprese aggregate in forma di Contratto di rete nonché l'esecuzione del contratto o di singole parti o fasi dello stesso. Le competenze manageriali sono attestate da idoneo titolo professionale o da curriculum comprovante adeguata esperienza e corrispondente al ruolo svolto all'interno del Contratto di rete.
- d. «piccole e medie imprese» o «PMI»: imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I al Regolamento n. 800/2008 della Commissione e come definite nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18.04.2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 06.05.2003 (GUCE L 124 del 25.05.2003). Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.











- e. «**grandi imprese**»: imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I al Regolamento 800/2008 della Commissione e come definite nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18.04.2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 06.05.2003 (GUCE L 124 del 25.05.2003).
- f. «de minimis»: Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 379 del 28.12.2006;
- g. **«imprese indipendenti»**: il requisito è definito nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18.04.2005.
- h. **«impresa in difficoltà »**: definite dagli *Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà*, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C244 del 1.10.2004 ovvero, nel caso di PMI, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 7 del Reg. 800/2008, dove per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:
 - i. qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
 - ii. qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
 - iii. indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera iii).

i. «disciplina antiriciclaggio»: è quella stabilita dal decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 che, all'art. 2, comma 1, stabilisce «le seguenti azioni, se commesse intenzionalmente, costituiscono riciclaggio: 1) la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni; 2) l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività; 3) l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali











beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività; 4) la partecipazione a uno degli atti di cui alle lettere precedenti, l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolarne l'esecuzione»;

- j. «**regolamento generale di esenzione**» o «**RGE**»: Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 214 del 09.08.2008;
- k. «ricerca industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria ai fini della ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi.
- «sviluppo sperimentale»: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.
- m. «organismo di ricerca»: è un soggetto quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie. Tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella











diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti;

- «Indice sintetico di complessità organizzativa»: è la somma algebrica della media ponderata IRAP di competenza della Regione Lazio e del nuovo capitale proprio. La media ponderata IRAP è ottenuta con la seguente formula (3*X_n+2*X_{n-1}+X_{n-2})/6. Dove Xn è la base imponibile ai fini IRAP di competenza della Regione Lazio risultante dall'ultima dichiarazione IRAP inviata all'Agenzia dell'Entrate all'atto della presentazione della domanda, X_{n-1} è la medesima base imponibile risultante dalla dichiarazione dei redditi precedente e X_{n-2} quella relativa all'esercizio ancora precedente. Il nuovo capitale proprio è quello apportato nell'impresa in conformità con le previsioni dell'art. 1 del DL n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, risultante dalle ultime due dichiarazioni dei redditi inviate all'Agenzia dell'Entrate. Ove un'impresa abbia una base imponibile ai fini IRAP di competenza anche di altre Regioni diverse dal Lazio il nuovo capitale proprio da sommare alla media ponderata IRAP va calcolato in proporzione all'IRAP di competenza della Regione Lazio. A fini del calcolo dell' Indice sintetico di complessità organizzativa fanno fede esclusivamente i dati dichiarati all'Agenzia delle Entrate. Fa eccezione il caso di nuovo capitale proprio apportato nell'impresa nel periodo per il quale non è ancora possibile inviare all'Agenzia delle Entrate la relativa dichiarazione. In tale caso l'impresa presenta idonea documentazione a dimostrazione dell'apporto di nuovo capitale proprio e i diritti acquisiti per effetto di tale apporto, sono sospesi fino alla produzione dei dati dichiarati all'Agenzia delle Entrate e revocati ove non prodotti entro trenta giorni dalla data della relativa dichiarazione o laddove l'apporto dichiarato all'Agenzia delle Entrate risulti inferiore a quanto dichiarato in domanda.
- o. «Organismo Intermedio (O.I.)»: Intermediari autorizzati all'attuazione e alla gestione di una parte di un intervento, ai quali vengono delegate alcune fasi del processo di gestione e di attuazione degli interventi, previa fornitura di garanzie quanto alla loro solvibilità e alla loro competenza ed esperienza in materia di gestione amministrativa e finanziaria. Essi devono essere abitualmente stabiliti o rappresentati nella o nelle regioni interessate ma possono, in casi limitati e giustificati, essere stabiliti altrove; devono avere un'esperienza pluriennale nei settori in questione, svolgere compiti di interesse pubblico e coinvolgere in maniera adeguata gli ambienti socioeconomici ai quali direttamente si riferisce l'attuazione delle misure previste.
- p. «Beneficiario»: soggetto giuridico che viene cofinanziato dai Fondi Pubblici per la realizzazione di un progetto complesso ovvero per una determinata Attività, secondo quanto stabilito nel POR FESR 2007-2013 Regione Lazio.











Normativa

• NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI

- REGOLAMENTO (CE) N. 1080/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 DEL CONSIGLIO dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.e ii.;
- REGOLAMENTO (CE) N. 1828/2006 DELLA COMMISSIONE dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.e ii.;
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione (GUUE C323 del 30/12/06);
- REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 DELLA COMMISSIONE del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- ORIENTAMENTI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE 2007-2013 (2006/C 54/08);
- Reg. (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";

• NAZIONALE E REGIONALE

- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 27 marzo 2008, n. 87 Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato sulla GU n. 117 del 20.05.2008;
- Legge Regionale n.9/2005, articolo 41 "Fondo per la ricerca scientifica";











- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione".

• NORME E REGOLAMENTI SPECIFICI

- DGR 611/2008;
- DGR 644/2009;
- DCR 39/2007;

L'ATTO D'IMPEGNO

La comunicazione per la sottoscrizione dell'Atto d'Impegno

L'Art. 15, comma 1 dell'Avviso Pubblico prevede che a seguito della pubblicazione degli elenchi dei progetti ammissibili a contributo sul B.U.R.L., Lazio Innova S.p.A. provveda ad inviare ai raggruppamenti beneficiari ritenuti ammissibili a contributo apposito Atto di Impegno contenente gli adempimenti cui è soggetta l'approvazione e l'erogazione del contributo.

In dettaglio, a seguito della pubblicazione di tali elenchi, Lazio Innova S.p.A. invierà tramite P.E.C. all'impresa capofila/mandataria del raggruppamento beneficiario di agevolazione, specifica comunicazione con allegata copia dell'Atto di Impegno da sottoscrivere.

L'Atto di Impegno riporta in particolare:

- le spese ammesse, il relativo contributo ammesso e il Regolamento Comunitario di applicazione per ciascuna tipologia di spesa (prevista dall'Art. 9 dell'Avviso Pubblico) in cui si articolato il programma ammesso;
- le modalità di erogazione del contributo per ciascuna tipologia di spesa approvata suddivise in Anticipo, Stato di Avanzamento Lavori e Saldo;
- gli eventuali adempimenti particolari al cui assolvimento risulta subordinata l'erogazione del Saldo del contributo;
- il termine entro cui realizzare e rendicontare le spese del programma ammesso;











- le procedure previste nel caso di modifiche e variazioni sostanziali al programma ammesso e nel caso della richiesta di proroga al termine previsto per la realizzazione del programma stesso;
- gli obblighi che il beneficiario di contributi (raggruppamento costituito nella forma di Contratto di Rete, ATI, ATS,) si assume con la sottoscrizione dell'Atto di Impegno;
- i casi tali da determinare l'avvio di un provvedimento di revoca del contributo ammesso e l'eventuale recupero della quota parte di contributo già erogato in fase di attuazione.

La comunicazione specifica anche gli eventuali adempimenti particolari al cui assolvimento risulta subordinata la sottoscrizione dell'Atto d'Impegno stesso e contiene, nel relativo Allegato I, l'elenco della documentazione che, integralmente compilata e sottoscritta, dovrà essere prodotta in sede di sottoscrizione.

In mancanza della documentazione prevista o nel caso in cui la stessa sia stata compilata in maniera incompleta o irregolare, non si potrà procedere con la sottoscrizione dell'Atto d'Impegno e il soggetto beneficiario sarà ritenuto rinunciatario con conseguente avvio del procedimento di revoca del contributo deliberato.

La comunicazione specifica altre sì che, in caso di richiesta dell'anticipo facoltativo fino al 50% del contributo totale ammesso, è necessario presentare, entro ulteriori 30 giorni decorrenti dalla data della sottoscrizione, la fidejussione bancaria o di primaria compagnia assicuratrice il cui importo garantito sia fino al 50% del contributo totale ammesso, maggiorato del 10% dell'importo anticipato per eventuali oneri e spese legali di recupero credito ed interessi legali.

La mancata presentazione della polizza, entro il termine di 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'Impegno, comporterà l'annullamento della richiesta di erogazione dell'anticipo e la prosecuzione del programma entro i termini previsti.

La documentazione da presentare

Entro 30 giorni dalla trasmissione via P.E.C. della comunicazione di Lazio Innova S.p.A. con allegata copia dell'Atto d'Impegno, lo stesso dovrà essere sottoscritto, presso gli uffici di Lazio Innova S.p.A., per accettazione dal Legale Rappresentante della Società capofila/mandataria dell'Aggregazione beneficiaria di contributi e recante il relativo timbro.

Come anticipato, in sede di sottoscrizione si procederà a verificare la presenza e la corretta e completa compilazione della seguente documentazione:











- 1. fotocopia leggibile di un <u>documento di identità</u>, in corso di validità, del Legale Rappresentante¹ della Società capofila/mandataria dell'Aggregazione beneficiaria;
- 2. <u>dichiarazione comprovante il mantenimento dei requisiti</u> compilata e firmata in originale dal Legale Rappresentante di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria e corredata di relativo timbro, conforme al format previsto;
- 3. <u>schede</u> allegate relative a ciascuna tipologia di spesa del progetto ammesso, riportanti il dettaglio dei costi e dei contributi ammessi per azienda partecipante al raggruppamento proponente, sottoscritte in originale, per totale accettazione del loro contenuto, dal Legale Rappresentante della Società capofila/mandataria dell'Aggregazione beneficiaria e corredate di relativo timbro;
- 4. documentazione richiesta da Lazio Innova S.p.A. necessaria alla verifica dell'assolvimento degli <u>adempimenti richiesti alla data di sottoscrizione dell'Atto d'Impegno</u> ed indicati comunicazione;
- 5. <u>se richiesto l'anticipo facoltativo fino al 50% del contributo totale ammesso, **modulo denominato "Richiesta di erogazione a titolo di anticipazione"** conforme al format previsto (Allegato n. 1), compilato e firmato in originale dal Legale Rappresentante della Società capofila/mandataria dell'Aggregazione beneficiaria e corredata di relativo timbro;</u>
- 6. se richiesto l'anticipo facoltativo fino al 50% del contributo totale ammesso, fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore di Lazio Innova S.p.A., irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, conforme al format previsto, rilasciata da primari istituti di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'elenco IVASS, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del relativo 10% per eventuali oneri e spese legali di recupero crediti ed interessi legali;
- 7. nel caso in cui venga trasmessa una polizza fideiussoria assicurativa, emessa da agenzia assicurativa sarà necessario presentare anche la <u>dichiarazione sostitutiva di atto notorio</u>, a firma dell'Agente Generale Procuratore, firmatario della polizza fideiussoria, per conto della compagnia di assicurazione, , conforme al format previsto, volta ad attestare che l'importo garantito rientra nei limiti stabiliti dal contratto di agenzia per la stipula di polizze fideiussorie;
- 8. <u>se richiesto l'anticipo facoltativo fino al 50% del contributo totale ammesso, **informativa DURC** di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria, conforme al format previsto al fine di attestare l'eventuale presenza, per ciascun società partecipante al raggruppamento beneficiario, di una posizione aperta nei confronti dell'INPS ai fini della</u>

¹ Nel caso di cittadini extracomunitari, occorre l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circoscrizione, notaio o ambasciata).



-









richiesta ed acquisizione d'ufficio della Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (DURC)²;

- 9. <u>informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03</u> "Codice in materia di protezione dei dati personali", corredata di timbro e firma in originale dal Legale Rappresentante conforme al format previsto;
- 10. <u>autocertificazione</u> nel rispetto della Disciplina Antiriciclaggio e Antiterrorismo di cui al <u>D. Lgs. 21/11/2007 n. 231</u> compilata e firmata in originale dal Legale Rappresentante di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria e corredata di relativo timbro, conforme al format previsto, <u>qualora alla data di restituzione dell'Atto di Impegno siano trascorsi sei mesi dalla precedente autocertificazione;</u>
- 11. dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al Registro Imprese di cui all'art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445 compilata e firmata in originale dal Legale Rappresentante di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria e corredata di relativo timbro, conforme al format previsto, qualora alla data di restituzione dell'Atto di Impegno siano trascorsi sei mesi dalla precedente autocertificazione;

I modelli delle dichiarazioni/autocertificazioni precedentemente citate sono reperibili sul sito sul sito internet <u>www.lazioinnova.it</u>, nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere" denominata "*L'atto di impegno e l'erogazione dell'anticipo*".

Se lo statuto societario delle imprese dell'Aggregazione beneficiaria di contributi prevede la firma congiunta di più soci, i documenti specifici per ogni società partecipante dovranno essere sottoscritti da tutti i soci firmatari. Sarà inoltre necessario allegare la fotocopia firmata del documento d'identità di ognuno dei soci.

Si evidenzia che la sottoscrizione dell'Atto di Impegno e della sopra citata documentazione allegata rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione e dunque spettanti a quei soggetti ai quali il Codice Civile riconosce tale competenza.

Per la sottoscrizione dell'Atto di Impegno può essere nominato un Procuratore Speciale, in tal caso all'atto della sottoscrizione dovrà essere consegnata la relativa Procura Speciale.

Come anticipato, <u>in mancanza della documentazione prevista o nel caso in cui la stessa sia</u> stata compilata in maniera incompleta o irregolare, non si potrà procedere con la

² Si evidenzia che ai sensi dell'Art. 31, comma 8 del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con Legge 9 agosto 2013 n° 98 (G.U. 20 agosto 2013) "8-quater. Ai fini dell'ammissione delle imprese di tutti i settori ad agevolazioni oggetto di cofinanziamento europeo finalizzate alla realizzazione di investimenti produttivi, le pubbliche amministrazioni procedenti anche per il tramite di eventuali gestori pubblici o privati dell'intervento interessato sono tenute a verificare, in sede di concessione delle agevolazioni, la regolarità contributiva del beneficiario, acquisendo d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC). 8-quinquies. La concessione delle agevolazioni di cui al comma 8-quater è disposta in presenza di un documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato in data non anteriore a centoventi giorni dalla data del rilascio".











sottoscrizione dell'Atto d'Impegno e il soggetto beneficiario sarà ritenuto rinunciatario con conseguente avvio del procedimento di revoca del contributo deliberato

L'assolvimento degli adempimenti indicati nell'Art. 1 dell'Atto d'Impegno

L'assolvimento degli eventuali adempimenti indicati nella comunicazione per la sottoscrizione dell'Atto d'Impegno deve essere dimostrato in modo pertinente ed inequivocabile in sede di sottoscrizione dell'Atto stesso, tramite presentazione di idonea documentazione, annotata per copia conforme dal Legale Rappresentante della Società capofila/mandataria dell'Aggregazione beneficiaria di agevolazioni.

Il mancato rispetto di tale scadenza impedirà la sottoscrizione dell'Atto d'Impegno e comporterà la rinuncia e dunque il conseguente avvio del procedimento di revoca del contributo deliberato.

Si evidenzia che non è ammessa la presentazione di documentazione sostitutiva (ad esempio, perizie giurate) di atti ufficiali della Pubblica Amministrazione, qualora richiesti.

Personale incaricato di Lazio Innova S.p.A. è a disposizione delle imprese beneficiarie per i necessari chiarimenti in merito.

La polizza fidejussoria/fideiussione bancaria

I raggruppamenti beneficiari che in sede di sottoscrizione dell'Atto d'Impegno abbiano richiesto l'erogazione dell'anticipo fino al 50% del contributo totale ammesso devono presentare, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'Impegno, una polizza fideiussoria di compagnia assicurativa o fideiussione bancaria in favore di Lazio Innova S.p.A., irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, rilasciata da primari istituti di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'elenco IVASS, debitamente compilata e firmata, seguendo il modello trasmesso congiuntamente all'Atto di Impegno.

La polizza fideiussoria o fideiussione bancaria deve essere compilata, timbrata e firmata in originale dal Legale Rappresentante della Società capofila/mandataria dell'Aggregazione beneficiaria di agevolazioni.

Si evidenzia che la richiesta di erogazione dell'anticipo del contributo deliberato può essere effettuata solo se effettuata in sede di sottoscrizione dell'Atto d'Impegno e non potrà essere presa in considerazione qualora compiuta in momenti successivi durante la realizzazione del programma.











Ai sensi dell'Art. 15, comma 2 dell'Avviso Pubblico, l'anticipo potrà esser erogato "previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da primari istituti di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'elenco ISVAP".

A tal fine, si evidenzia che potranno essere accettate unicamente:

- le polizze fideiussorie assicurative rilasciate imprese di assicurazione iscritte negli elenchi IVASS;
- le fideiussioni bancarie rilasciate da intermediari finanziari attualmente iscritti all' "Elenco speciale" ex art. 107 TUB (vecchio testo);
- le fideiussioni bancarie rilasciate da intermediari finanziari iscritti nell' "Elenco generale" ex art. 106 TUB (vecchio testo) abilitati a prestare garanzie ai sensi dell'art. 11 del DM 17.02.2009, n. 29 che siano presenti nell' "Elenco abilitati" tenuto dalla Banca d'Italia.

Altri tipi di polizze non saranno accettate.

La polizza deve essere compilata su carta intestata della compagnia di assicurazione o di istituto bancario.

Si fa presente che, anche qualora il programma finanziato riguardi diverse tipologie di spesa previste dall'Art. 9 dell'Avviso Pubblico, <u>l'Anticipo facoltativo riguarda il contributo complessivamente ammesso</u>. Non potrà, dunque, essere richiesto un anticipo facoltativo solo per alcune tipologie di spesa o solo da alcune delle imprese partecipanti al raggruppamento. La polizza fideiussoria o fideiussione bancaria dovrà pertanto garantire un importo anticipato calcolato sull'intero ammontare del contributo deliberato.

Gli estremi della determinazione di approvazione del contributo e, soprattutto, gli importi della spesa ammessa e del contributo finanziato devono essere riportati correttamente nel testo della polizza fideiussoria/fideiussione; gli estremi anagrafici dell'Agente, Procuratore o Dirigente bancario abilitato a firmare devono essere inseriti nelle premesse.

Debbono essere apposti timbri e firme del Contraente e della Compagnia di Assicurazione, sia in calce alle condizioni generali di polizza, che dopo le condizioni specificamente approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Ovviamente, nel caso di fideiussione bancaria, il testo riportato nel modello andrà opportunamente adattato.

Si evidenzia che l'importo garantito deve essere pari fino al 50% dell'intero contributo ammesso, maggiorato del 10% dell'importo anticipato per eventuali oneri e spese legali di recupero credito ed interessi legali.











La tempistica

Come detto in precedenza, l'Atto d'Impegno dovrà essere sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante della Società capofila/mandataria del raggruppamento beneficiario di agevolazioni e recante il relativo timbro entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Lazio Innova S.p.A.

Si fa presente che in caso di mancata sottoscrizione per accettazione dell'Atto d'Impegno nei termini ivi previsti e/o di mancata ottemperanza degli adempimenti entro il termine indicato, il soggetto beneficiario sarà ritenuto rinunciatario e si avvierà il procedimento di revoca del contributo accordato.

LA RICHIESTA DI EROGAZIONE A TITOLO DI S.A.L. E/O DI SALDO

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 15, comma 2 dell'Avviso Pubblico, il soggetto beneficiario può presentare <u>richiesta di erogazione del contributo a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.)</u> il cui importo potrà essere:

- fino al 20% del contributo totale ammesso nel caso in cui sia stata richiesta ed effettuata l'erogazione del contributo a titolo di Anticipo o
- fino al 30% del contributo totale ammesso nel caso in cui <u>non</u> sia stata richiesta l'erogazione del contributo a titolo di Anticipo,

al completamento di almeno il 30% del programma d'attività ammesso (Art. 15, comma 2 dell'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere").

Il soggetto beneficiario può presentare invece <u>richiesta di erogazione del contributo a titolo di Saldo</u>, per la quota di contributo residuale a fronte delle eventuali precedenti tranche di contributo percepite ed in dettaglio:

- fino al 30% del contributo totale ammesso nel caso in cui sia stata richiesta ed effettuata l'erogazione del contributo a titolo di Anticipo e di Stato di Avanzamento Lavori (SAL) o
- fino al 50% del contributo totale ammesso nel caso in cui sia stata richiesta ed effettuata l'erogazione del contributo a titolo di Anticipo o
- fino al 70% del contributo totale ammesso nel caso in cui sia stata richiesta ed effettuata l'erogazione del contributo a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL) o











• fino al 100% del contributo totale ammesso nel caso in cui non sia stata richiesta ed effettuata né l'erogazione del contributo a titolo di Anticipo facoltativo né l'erogazione del contributo a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL).

a fronte dell'invio di documentazione tecnica ed amministrativa inerente la realizzazione dell'intero progetto e previa verifica della corrispondenza e congruità della spesa rendicontata rispetto al programma approvato.

Si evidenzia comunque che nel caso in cui entro il termine massimo previsto il progetto venga realizzato solo parzialmente, l'erogazione del Saldo sarà subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti nel formulario ed approvati in sede istruttoria, della corrispondenza degli interventi svolti con quelli previsti e della congruità della spesa rendicontata rispetto al programma approvato.

In tali casi potranno essere riconosciute valide soltanto le azioni totalmente completate e dotate di autonomia funzionale, anche se parte di un intervento più ampio.

La documentazione da presentare

Il contributo a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.) e/o di Saldo è erogato dopo l'invio della documentazione amministrativa e tecnica relativa, nel caso di S.A.L., ad almeno il 30% del programma d'attività ammesso (Art. 15, comma 2 dell'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere") e, nel caso di Saldo, al completamento del programma di spesa approvato.

La <u>documentazione amministrativa</u> risulta comune alle tre tipologie d'intervento previste dall'Art. 2, comma 1 dell'Avviso Pubblico ovvero "Start-up di reti", "Investimenti in rete" e "Valore Aggiunto Lazio".

La <u>documentazione tecnica</u> da acquisire in fase di rendicontazione riveste, invece, un carattere particolare e distinto in funzione della tipologia di spesa ("Acquisizione di servizi reali", "Investimenti innovativi materiali ed immateriali", "Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale" e "Diritti di proprietà industriale") previste dall'Art. 9 dell'Avviso pubblico ed applicabili ad una o più delle tipologie d'intervento citate.

Si rammenti che l'invio della documentazione sia amministrativa sia tecnica è unico e dovrà essere stato effettuato dall'impresa capofila/mandataria del raggruppamento beneficiario. Questa dovrà, in alcuni casi di seguito descritti, raccogliere la documentazione che verrà predisposta da ogni singola azienda dell'aggregazione e procedere alla trasmissione di un unico plico.

Si ricorda l'importanza di rispettare a tal fine la tempistica assegnata al progetto e la scadenza per la trasmissione della rendicontazione.











a) La documentazione amministrativa comune alle tipologie d'intervento

La richiesta di erogazione del contributo a titolo di S.A.L. e/o di Saldo deve essere presentata corredata dei seguenti documenti comuni alle tre tipologie d'intervento finanziabili, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito internet www.lazioinnova.it, nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere" e denominata "La rendicontazione e l'erogazione del saldo":

- 1. modulo "Richiesta di erogazione a titolo di Stato di Avanzamento Lavori o di Saldo" conforme al format previsto (Allegato n. 2) a firma del Legale Rappresentante della Società capofila/mandataria dell'Aggregazione beneficiaria di agevolazioni e recante il relativo timbro, attestante la percentuale di avanzamento della spesa per ciascuna tipologia di spesa in cui si articola il programma ammesso e la corrispondente quota richiesta di contributo da erogare;
- 2. fotocopia leggibile di un documento di identità, in corso di validità, firmato in originale dal Legale Rappresentante³ della Società capofila/mandataria dell'Aggregazione beneficiaria
- 3. modulo "Prospetto di riepilogo delle spese sostenute" conforme al format previsto (Allegato n. 3) a firma del Legale Rappresentante di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria e recante il relativo timbro, contenente il riepilogo di tutte le spese sostenute, gli estremi dei titoli di spesa (fornitore, numero fattura, data emissione, oggetto, importo imponibile, importo totale, ecc) e delle relative modalità di pagamento (numero e data delle modalità) per ciascuna tipologia di spesa rendicontata (Acquisizione di servizi reali/Investimenti materiali/immateriali/Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale/Diritti di Proprietà Industriale). Tale modulo, contente il prospetto riepilogativo del totale delle voci di costo rendicontate, deve essere trasmesso sia in formato cartaceo firmato in originale dal Legale Rappresentante della Società partecipante all'Aggregazione beneficiaria e recante il relativo timbro sia in formato Excel via pec all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it);
- 4. copia conforme all'originale⁴ delle fatture rendicontate per le quali dovrà essere stato "annullato" l'originale apponendovi la dicitura "Spesa sostenuta grazie al contributo del POR FESR Regione Lazio 2007-2013 Asse I Avviso Pubblico "Insieme x Vincere Prot. Domanda n. Codice CUP n.";

⁴ Per copia conforme all'originale si intende la fotocopia del documento originale sul quale viene apposto il timbro "copia conforme all'originale" e firma del Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria



2

³ Nel caso di cittadini extracomunitari, occorre l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circoscrizione, notaio o ambasciata).









- 5. copia conforme all'originale delle attestazioni di pagamento per ciascuna spesa rendicontata e degli estratti conto da cui risulti l'addebito degli stessi;
- 6. per le spese rendicontate inerenti l'intervento di Ricerca Industriale e/o di Sviluppo Sperimentale, alla dichiarazione in atto notorio del Legale Rappresentante di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria di cui al precedente punto n. 3, occorre aggiungere:
 - per la rendicontazione dei costi del personale dipendente/non dipendente la dichiarazione, conforme al format previsto (*Allegato n. 4a*), del Legale Rappresentante di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria che attesti il proprio personale (dipendente e non dipendente) impegnato nell'intervento, specificando le ore lavorative a questo dedicate ed il costo sostenuto per ciascuna figura coinvolta. A tale dichiarazione dovrà essere allegato il prospetto riepilogativo di calcolo del costo del personale, conforme al format previsto (*Allegato n. 4b*) (per le modalità di compilazione si veda il successivo paragrafo "*La documentazione tecnica specifica per tipologia di spesa Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale*")
 - per la rendicontazione dei costi per le spese generali, dichiarazione, conforme al format previsto (*Allegato n. 4c*), del Legale Rappresentante di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria in merito ai costi sostenuti (per le modalità di compilazione si veda il successivo paragrafo "*La documentazione tecnica specifica per tipologia di spesa Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale*").
- 7. autocertificazione comprovante il mantenimento dei requisiti di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria, secondo il format trasmesso in allegato all'Atto d'Impegno compilata, corredata di timbro e firmata in originale dal Legale Rappresentante di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria (tale documento è reperibile sul sito sul sito internet www.lazioinnova.it, nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere" denominata "L'atto di impegno e l'erogazione dell'anticipo");
- 8. autocertificazione nel rispetto della Disciplina Antiriciclaggio e Antiterrorismo di cui al D. Lgs. 21/11/2007 n. 231 compilata e firmata in originale dal Legale Rappresentante di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria e corredata di relativo timbro, conforme al testo allegato, qualora alla data di trasmissione della richiesta di erogazione siano trascorsi sei mesi dalla precedente autocertificazione (tale documento è reperibile sul sito sul sito internet www.lazioinnova.it, nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere" denominata "L'atto di impegno e l'erogazione dell'anticipo");
- 9. dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al Registro Imprese di cui all'art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445 compilata e firmata in originale dal Legale Rappresentante di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria e corredata di relativo timbro, conforme al testo allegato, qualora alla data di trasmissione della richiesta di erogazione











siano trascorsi sei mesi dalla precedente autocertificazione (tale documento è reperibile sul sito sul sito internet <u>www.lazioinnova.it</u>, nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere" denominata "*L'atto di impegno e l'erogazione dell'anticipo*");

- 10. informativa DURC di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria, conforme al format previsto al fine di attestare l'eventuale presenza, per ciascun società partecipante al raggruppamento beneficiario, di una posizione aperta nei confronti dell'INPS ai fini della richiesta ed acquisizione d'ufficio della Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (DURC) (tale documento è reperibile sul sito sul sito internet www.lazioinnova.it, nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere" denominata "L'atto di impegno e l'erogazione dell'anticipo)";
- 11. relazione tecnica finale sul programma svolto conforme al format previsto (Allegato n. 5 specifico per ciascuna tipologia di spesa rendicontata Acquisizione di servizi reali/Investimenti materiali/immateriali/Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale/Diritti di Proprietà Industriale) a firma del Legale Rappresentante della Società capofila/mandataria dell'Aggregazione beneficiaria di agevolazioni e recante il relativo timbro:
- 12. elaborati tecnici e/o documentazione comprovante inerenti gli interventi realizzati per ciascuna tipologia di spesa rendicontata
- 13. copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio depositato/dichiarazione dei redditi e situazione economico finanziaria infrannuale aggiornata alla data di presentazione della richiesta per ciascuna Società appartenente all'Aggregazione beneficiaria di agevolazioni (da presentare solo in occasione della richiesta di erogazione del contributo a titolo di Saldo).

Si evidenzia che, anche qualora non venga effettuata richiesta di erogazione a titolo di Stato di Avanzamento Lavori, è necessario presentare entro il sesto mese dalla data dell'Atto di Impegno, specifica relazione semestrale conforme al format previsto (Allegato n. 5 specifico per ciascuna tipologia di spesa rendicontata Acquisizione di servizi reali/Investimenti materiali/immateriali/Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale/Diritti di Proprietà Industriale) prevista dall'Art. 16, comma 4 dell'Avviso Pubblico a firma del Legale Rappresentante della Società capofila/mandataria dell'Aggregazione beneficiaria di agevolazioni e recante il relativo timbro, volta a descrivere lo stato avanzamento tecnico ed economico delle attività al fine di monitorare lo stato di attuazione del progetto stesso; nel caso in cui il progetto venga realizzato e rendicontato prima di 6 mesi rispetto alla data dell'Atto di Impegno, sarà sufficiente presentare la Relazione tecnica finale sul programma svolto di cui al punto 12 del precedente elenco.











Si evidenzia che le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere compilate in maniera specifica da parte di ciascuna delle società partecipanti al raggruppamento al fine di evidenziare la relativa effettiva partecipazione alla realizzazione del progetto finanziato.

In sede di analisi della rendicontazione si procederà, pertanto, ad analizzare le spese sostenute da ogni singola azienda del raggruppamento e ad accordare il relativo contributo tenendo conto delle intensità previste per la specifica tipologia d'intervento rendicontata e delle dimensioni dell'impresa che ha sostenuto le spese.

b) La documentazione tecnica specifica per tipologia di spesa

In funzione, invece, delle tipologie di spesa finanziate all'interno di ogni progetto approvato, la documentazione di carattere tecnico da produrre a supporto della rendicontazione dei costi risulta essere la seguente:

• Acquisizione di servizi reali

Con riferimento a tale tipologia di spesa, si ricorda che l'Art. 9, comma 1.a dell'Avviso Pubblico stabilisce che "Sono ammissibili le spese sostenute, attinenti al progetto imprenditoriale e riconducibili ad attività realizzate in sedi operative localizzate nel Lazio, per servizi di consulenza e prestazioni di servizi, acquisiti da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, ed erogate da parte di soggetti indipendenti dalla società richiedente e professionalmente idonei".

La documentazione tecnica a supporto della rendicontazione delle spese dei servizi reali deve dimostrare dunque in modo inequivocabile che tali servizi svolti abbiano risposto alle caratteristiche precedentemente indicate dall'Articolo dell'Avviso Pubblico.

A tal fine, la documentazione tecnica a supporto della rendicontazione deve comporsi di:

- contratto/incarico tra il raggruppamento beneficiario (una o più delle imprese appartenenti all'Aggregazione beneficiaria) e il consulente/società di consulenza che ha svolto il servizio, in copia conforme all'originale e sottoscritto dalle parti interessate. Tale contratto deve contenere una dettagliata descrizione della prestazione professionale prevista con precisa indicazione in merito all'oggetto, durata dell'incarico e relativo compenso;
- documentazione probatoria attestante l'esecuzione della specifica prestazione oggetto del servizio reale svolto (ad esempio, elaborati specifici, piani di marketing, piani di comunicazione, rapporti attività, relazioni, copia conforme all'originale delle certificazioni ottenute); tale documentazione potrà essere oggetto di richiesta di











integrazione da parte di Lazio Innova S.p.A. qualora l'elaborato presentato non fosse esaustivo dell'attività svolta.

Con riferimento specifico alla voce "Manager di Rete" dovrà essere prodotta una relazione tecnica esaustiva volta ad evidenziare le attività svolte, gli obiettivi definiti ed i risultati conseguiti nell'attività di assistenza fornita alla rete. Le attività che dovranno risultare dovranno essere congrue con il numero di giornate ammesso in fase istruttoria e svolto in fase di attuazione. A tale relazione potranno essere allegati elaborati, report di singoli incontri/riunioni e ogni altra documentazione idonea a supporto dell'attività effettivamente svolta.

invece, i servizi quanto riguarda, reali ammessi ambito Per "internazionalizzazione", dovrà essere fornita idonea documentazione attestante l'attività svolta nel suo dettaglio: nel caso, per esempio, di partecipazione collettiva (ovvero delle imprese in forma aggregata) ad una determinata manifestazione fieristica, andrà adeguatamente dimostrata tale partecipazione con specifico materiale a supporto e dalla documentazione fornita dovrà evidenziarsi in maniera chiara la partecipazione del raggruppamento alla manifestazione fieristica, pena la non ammissibilità della spesa. Anche la fattura relativa a partecipazioni collettive ad eventi internazionali dovrà riportare un'evidente ripartizione tra le imprese partecipanti all'evento. In assenza di tale specifica il beneficiario dovrà presentare una dichiarazione attestante la composizione dei partecipanti all'evento e la rispettiva ripartizione delle spese. Dovrà essere fornita anche una autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 di prima partecipazione ad una determinata fiera o manifestazione da parte della società beneficiaria (si ricorda che i costi ammissibili per la prima partecipazione ad una determinata fiera, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento CE 800/2008, sono quelli sostenuti per la locazione, l'istallazione e la gestione dello stand).

Analogamente, per la realizzazione degli eventi promozionali, la documentazione fornita dovrà attestare che l'evento ha riguardato la <u>promozione dell'intero raggruppamento o del prodotto/servizio offerto dal raggruppamento stesso</u>.

Per ogni documentazione prodotta a supporto è comunque fondamentale che da essa emerga in modo inequivocabile che la prestazione eseguita è andata a diretto beneficio dell'intero raggruppamento e che i risultati ottenuti riguarderanno la realizzazione del programma comune di rete (nel caso di Contratti di Rete) o degli obiettivi dell'Associazione Temporanea di Imprese costituita.

- Copia conforme all'originale delle fatture del consulente/società di consulenza che ha svolto l'attività che devono riportare l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso. In caso di approvazione dell'attività in giornate uomo la fattura deve contenere l'indicazione del numero delle giornate uomo impegnate, il relativo











compenso ed inoltre occorre produrre il time-sheet conforme al format previsto (Allegato n. 6).

Al fine dell'ammissibilità della spesa si evidenzia che le tariffe dei prestatori di servizi reali devono risultare coerenti con le tariffe giornaliere previste dal Manuale delle Procedure di Gestione e Controllo del POR FESR LAZIO 2007/2013 (http://porfesr.lazio.it/PORFESR/galleria allegati/documentazione/SIGECO/All. 2 Manuale delle procedure.pdf) che corrispondono a tre profili standard di consulenti classificati in base agli anni di esperienza nella specifica materia di consulenza:

Fascia A:

- Dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività consulenziali proprie del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale;
- Esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore;
- Massimale di costo di € 500,00 a giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente. Tale importo è cumulabile fino ad un massimo di 10 giorni al mese se la prestazione specialistica richiede un impegno continuativo e costante per l'intera durata del progetto o per fasi dello stesso.

Fascia B:

- Professionisti od Esperti di settore con esperienza professionale almeno triennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore;
- Massimale di costo di € 300,00 a giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente. Tale importo è cumulabile fino ad un massimo di 10 giorni al mese se la prestazione specialistica richiede un impegno continuativo e costante per l'intera durata del progetto o per fasi dello stesso;

Fascia C:

- Professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale;
- Massimale di costo di € 200,00 a giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente. Tale importo è cumulabile fino ad un massimo di 10 giorni al mese se la prestazione specialistica richiede un impegno continuativo e costante per l'intera durata del progetto o per fasi dello stesso.











In sede di rendicontazione per ogni consulente che ha svolto la prestazione dovrà essere fornito anche il dettaglio delle relative giornate lavorative e della tariffa applicata, il relativo Curriculum Vitae e il time sheet dell'attività svolta conforme al format previsto (Allegato n. 6).

Nel caso di prestazioni rese da società di consulenza, in sede di rendicontazione dovrà essere fornito anche il dettaglio delle risorse professionali utilizzate dalla società di consulenza nello svolgimento della prestazione, delle relative giornate lavorative, della tariffa applicata e del relativo vincolo di subordinazione con la società stessa che fattura la prestazione. Per ogni figura andrà, inoltre, trasmesso il relativo Curriculum Vitae e il time sheet dell'attività svolta conforme al format previsto (Allegato n. 6).

• Investimenti innovativi materiali ed immateriali

Ai sensi dell'Art. 9, comma 2.a dell'Avviso Pubblico rientrano in tale tipologia le spese attinenti al progetto di sviluppo proposto e riconducibili ad attività realizzate in sedi operative localizzate nel Lazio, relativamente alle seguenti tipologie di costi:

- <u>suolo aziendale e sue sistemazioni</u>; le relative spese sono ammesse nel limite del 10% delle spese complessive ammissibili del progetto imprenditoriale;
- <u>opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali</u>; le relative spese sono ammesse nel limite del 30% delle spese complessive ammissibili del progetto imprenditoriale;
- <u>macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica</u>, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale dell'impresa;
- <u>programmi informatici</u> commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, <u>brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate</u> concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto.

Per quanto riguarda la documentazione tecnica a supporto della rendicontazione di tali spese essa dovrà comporsi di:

- <u>Suolo aziendale e sue sistemazioni, opere murarie e assimilate, infrastrutture specifiche aziendali</u>: perizia giurata a firma di un tecnico abilitato (terzo rispetto all'azienda) ed iscritto ad albo professionale, attestante la regolarità edilizia dell'immobile, la conformità delle opere eseguite alla richiesta di Concessione edilizia/SCIA (da presentare in copia conforme all'originale) e la conformità della destinazione d'uso dello stesso all'attività ivi svolta ovvero che le opere non necessitano di autorizzazione, concessione, comunicazione e che la destinazione d'uso delle stesse è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere; in caso non sia











prevista realizzazione di opere murarie occorre allegare il certificato di agibilità dell'immobile o in assenza perizia attestante la regolarità edilizia dell'immobile e la corretta destinazione d'uso. Inoltre, copia conforme all'originale delle fatture inerenti i lavori svolti e computo metrico, titolo di disponibilità registrato degli immobili/terreni oggetto delle spese;

- <u>Macchinari, impianti, attrezzature varie, programmi informatici</u>: copia conforme all'originale delle fatture relative all'acquisto di tali spese;
- <u>Spese per brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate</u>: copia conforme all'originale delle fatture e copia conforme all'originale del contratto datato e sottoscritto ed una relazione con chiara indicazione dell'utilità della licenza/brevetto/know how.

• Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

L'Art. 9, comma 3 dell'Avviso Pubblico stabilisce che, con riferimento all'intervento di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale, sono ammissibili le seguenti spese:

- a) Spese di personale dipendente (o assunto con contratti equivalenti) quali ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto di ricerca/sviluppo e comunque entro il limite massimo del 40% del progetto complessivo di R&S; entro tale limite potranno essere riconosciuti eventuali costi relativi a personale dipendente o equiparato, impiegato in altre sedi, anche fuori dalla Regione Lazio, per un importo pari al massimo del 20% di detti costi;
- b) Costi della <u>strumentazione e</u> delle <u>attrezzature</u> utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca interessato dal contributo concesso, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e in misura non superiore alle aliquote ordinarie di ammortamento previste dalla normativa fiscale;
- c) Costi di <u>fabbricati e terreni</u> utilizzati per il progetto di ricerca e per la sua durata. Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e in misura non superiore alle aliquote ordinarie di ammortamento previste dalla normativa fiscale. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute nel limite del 10% del totale dei costi ammissibili per la Ricerca industriale e lo Sviluppo sperimentale;











- d) Costi della <u>ricerca contrattuale</u>, delle <u>competenze tecniche e</u> dei <u>brevetti</u>, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i <u>costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti</u> utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
- e) Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto;
- f) <u>Costi per l'acquisto di materiali di consumo</u>, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca; in tali costi sono compresi i costi per l'acquisto dei materiali necessari alla realizzazione dei prototipi.

Gli importi delle voci di spesa di cui alle lettere e) ed f) possono concorrere, complessivamente, nel limite del 10% del totale dei costi ammissibili per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale.

La documentazione tecnica a supporto della rendicontazione è specifica per ogni tipo di spesa indicata:

a.1) Spese di personale dipendente:

Questa voce comprenderà il personale del soggetto proponente limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, adibito alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale oggetto del programma.

Per ciascuna figura sarà necessario produrre la copia conforme all'originale del libro unico da cui si evinca il vincolo di subordinazione, la copia conforme all'originale dei cedolini paga (firmati in originale dal dipendente) relativi ai mesi di partecipazione al progetto, time sheet mensili relativi all'attività svolta con indicazione del numero di ore dedicate al progetto conforme al format previsto (*Allegato n. 6*).

Al fine della rendicontazione delle spese del personale dipendente, alla documentazione precedentemente indicata dovranno aggiungersi:

- la dichiarazione del Legale Rappresentante di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria che attesti il proprio personale dipendente impegnato nell'intervento, specificando le ore lavorative a questo dedicate ed il costo sostenuto per ciascuna figura coinvolta, utilizzando a tal fine il format previsto (*Allegato n. 4a*);
- il prospetto riepilogativo di calcolo del costo del personale dipendente conforme al format previsto (*Allegato n. 4b*).

In merito a tale prospetto riepilogativo ed al fine di una corretta compilazione dei campi in esso indicati, per la determinazione del "costo totale" sarà necessario procedere nel modo seguente:











- per ogni persona dovrà essere preso come base il costo effettivo annuo lordo "aziendale" (determinato dalla retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti. Non possono essere presi in considerazione gli emolumenti diretti a far beneficiare il dipendente di vantaggi particolari e supplementari, e quant'altro non di carattere obbligatorio);
- per ogni persona occorrerà determinare il relativo "costo orario" dividendo il costo effettivo annuo lordo "aziendale" di cui al punto precedente per il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, al netto delle ore per ferie, festività e permessi retribuiti, e dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie; per il personale universitario convenzionalmente le ore lavorative annue si assumono pari a 1560;
- il "costo totale", infine, sarà il risultato del prodotto del costo orario per il numero di ore lavorative totali di impiego nel progetto;
- ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie;
- le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.

a.2) Spese di personale non dipendente:

Questa voce comprende il personale, in rapporto di collaborazione con il soggetto proponente, con contratto a progetto o interinale impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del soggetto beneficiario.

Per ciascuna figura sarà necessario produrre la copia conforme all'originale del contratto di collaborazione contenente indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, time sheet mensili relativi all'attività svolta con indicazione del numero di ore dedicate al progetto conforme al format previsto (*Allegato n. 6*).

Al fine della rendicontazione delle spese del personale non dipendente, alla documentazione precedentemente indicata dovranno aggiungersi:

- la dichiarazione del Legale Rappresentante di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria che attesti il personale non dipendente impegnato nell'intervento, specificando le ore lavorative a questo dedicate ed il costo sostenuto per ciascuna figura coinvolta, utilizzando a tal fine il format previsto (*Allegato n. 4a*);











- il prospetto riepilogativo di calcolo del costo del personale non dipendente conforme al format previsto (*Allegato n. 4b*).

In merito a tale prospetto riepilogativo ed al fine di una corretta compilazione dei campi in esso indicati, per la determinazione del "costo totale" sarà necessario procedere nel modo seguente.

Il costo relativo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario. A tal fine si forniscono le seguenti indicazioni:

Per la determinazione della base di calcolo del "costo orario":

- per il personale impiegato nel programma con contratto a progetto, per ogni persona è preso come base il costo effettivo annuo lordo desumibile dal contratto di fornitura, pari alla retribuzione effettiva annua lorda, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti;
- per il personale impiegato nel programma con contratto interinale, per ogni persona è preso come base il costo effettivo annuo lordo desumibile dal contratto di fornitura per la prestazione di lavoro temporaneo sottoscritto con l'impresa fornitrice, maggiorato degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti.
- Il "costo orario" è, quindi, determinato dividendo per ogni persona il costo annuo lordo, come sopra individuato, per il numero di ore lavorabili mensili da contratto per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie.
- il "costo totale", infine, sarà il risultato del prodotto del costo orario per il numero di ore lavorative totali di impiego nel progetto

b) Strumenti e attrezzature:

In questa voce rientrano i costi degli strumenti e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati, per tutto il loro ciclo di vita, per il programma di ricerca e sviluppo, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del programma, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento.

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- il costo delle attrezzature e delle strumentazioni, da utilizzare esclusivamente per il progetto, sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali;











- per le attrezzature e le strumentazioni, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il programma, il costo relativo, da calcolare come indicato al punto precedente, sarà ammesso all'agevolazione in parte proporzionale all'uso effettivo per il programma, con riferimento all'ammortamento fiscale delle stesse.

Per tali tipologie di spese occorre dunque produrre la copia conforme all'originale delle fatture relative alle spese per l'acquisto di strumenti ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca (nel caso l'utilizzo non copra l'intera durata di vita dei beni occorre presentare anche il prospetto delle quote di ammortamento del bene conforme al format previsto (*Allegato n. 7*).

c) Fabbricati e terreni:

Occorre presentare oltre alla fattura di acquisto in copia conforme all'originale, anche il prospetto delle quote di ammortamento del fabbricato/terreno secondo il format previsto.

d.1) Risultati di ricerca, brevetti, know-how, diritti di licenza:

Si applicano i seguenti criteri:

- il costo dei beni, da utilizzare esclusivamente per il programma, è determinato in base alla fattura al netto di IVA:
- il costo dei beni, utilizzati non in modo esclusivo, è ammesso all'agevolazione in proporzione all'uso effettivo per il programma, con riferimento all'ammortamento fiscale degli stessi.

In ogni caso occorrerà presentare oltre alla copia conforme all'originale delle fatture anche copia conforme all'originale del contratto datato e sottoscritto ed una relazione con chiara indicazione dell'utilità della licenza/brevetto/Know-how.

d.2) Servizi di consulenza ed equivalenti

E' necessario presentare:

- <u>in caso di consulenze specialistiche svolte da professionisti/società</u>: contratto/incarico tra il beneficiario e il professionista/società di consulenza, in copia conforme all'originale e sottoscritto dalle parti interessate. Tale contratto deve contenere una dettagliata descrizione della prestazione professionale prevista con precisa indicazione in merito all'oggetto, durata dell'incarico e relativo compenso. A tale contratto bisognerà aggiungere la copia conforme all'originale delle fatture che dovranno riportare l'oggetto dell'incarico ed il relativo compenso; in caso di approvazione dell'attività in giornate uomo la fattura deve contenere l'indicazione del numero delle











giornate uomo impegnate, il relativo compenso e il time sheet dell'attività svolta conforme al format previsto (*Allegato n. 6*);

- in caso di consulenze specialistiche svolte da Università ed enti pubblici/privati di ricerca: copia conforme all'originale del contratto controfirmato per accettazione nel quale risulti esplicitato in dettaglio il tipo di prestazione/attività svolta, la durata temporale, la remunerazione, la quota attribuibile al progetto. A tale contratto bisognerà aggiungere la copia conforme all'originale delle fatture che, in caso di approvazione dell'attività in giornate uomo, devono contenere l'indicazione del numero delle giornate uomo impegnate, il relativo compenso ed inoltre occorre produrre il time sheet dell'attività svolta conforme al format previsto (*Allegato n. 6*);
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (specifica relazione sull'attività svolta a firma del consulente/società di consulenza/Università/ente di ricerca controfirmata dal responsabile del progetto, elaborati, rapporti attività, relazioni, ecc); tale documentazione potrà essere oggetto di richiesta di integrazione da parte di Lazio Innova S.p.A. qualora l'elaborato presentato non fosse esaustivo ai fini della verifica dell'attività svolta;

Per quanto riguarda le tariffe giornaliere ammissibili per i prestatori dei servizi di consulenza si rimanda a quanto riportato alle pagine 20 e 21 per la tipologia di spesa "Acquisizione di servizi reali".

Al pari di quanto indicato per la tipologia di spesa "Acquisizione di servizi reali", in sede di rendicontazione per ogni consulente che ha svolto la prestazione dovrà essere fornito anche il dettaglio delle relative giornate lavorative e della tariffa applicata, il relativo Curriculum Vitae e il time sheet dell'attività svolta conforme al format previsto (Allegato n. 6).

Nel caso di prestazioni rese da società di consulenza, in sede di rendicontazione dovrà essere fornito anche il dettaglio delle risorse professionali utilizzate dalla società di consulenza nello svolgimento della prestazione, delle relative giornate lavorative, della tariffa applicata e del relativo vincolo di subordinazione con la società stessa che fattura la prestazione. Per ogni figura andrà, inoltre, trasmesso il relativo Curriculum Vitae e il time sheet dell'attività svolta conforme al format previsto (Allegato n. 6).

e) Spese generali supplementari

Per quanto riguarda la rendicontazione delle spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, si evidenzia che tali fanno riferimento alle seguenti tipologie:

• <u>Funzionalità strutturale</u>: ad es. utilizzo immobili di proprietà o locazione, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua ecc.;











• <u>Funzionalità operativa</u>: ad es. posta, telefono, cancelleria, fotoriproduzioni, materiali minuti ecc.;

Le spese generali sono considerate ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che vengano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo in metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Al fine della rendicontazione di tali spese, sarà necessaria la compilazione di una specifica dichiarazione, conforme al format previsto (*Allegato n. 4c*), del Legale Rappresentante di ogni società partecipante all'Aggregazione beneficiaria che attesti, per la parte di propria competenza, la quota parte di spese generali imputabile al progetto.

A tale dichiarazione dovrà essere allegata copia conforme all'originale delle fatture rendicontate, delle relative attestazioni di pagamento e degli estratti conto di riferimento.

Il criterio per l'imputazione delle spese generali deve essere aderente ai riconosciuti principi di contabilità industriale. In particolare, per la determinazione della quota parte di spese generali da imputare al progetto utilizzando il seguente rapporto: hL/hT dove:

- hL = Ore lavorate dedicate al progetto. Sono pari alle ore di lavoro rendicontate nella voce "Personale", per quanto riguarda il Personale dipendente e non dipendente.
- hT = Ore totali aziendali lavorabili. Sono date dal numero del Personale dipendente e/o assimilato moltiplicato per il coefficiente standard di 1.760 ore.

Il criterio di ripartizione delle spese generali così calcolato costituisce l'indice da moltiplicare per i singoli importi delle fatture concernenti le spese generali, al fine di determinare l'ammontare delle spese su cui si domanda il rimborso.

Nell'ambito dei costi per la funzionalità strutturale i costi devono essere determinati in modo proporzionale in relazione alla durata dell'azione finanziata, alla superficie dei locali utilizzati, al numero degli utilizzatori e dei destinatari delle attività progettuali.

Nell'ambito dei costi sostenuti dal beneficiario per la funzionalità operativa, essi sono riconoscibili per il periodo ed in relazione alle attività progettuali. In caso di contemporaneo svolgimento di più attività, delle quali non tutte imputabili al progetto agevolato, si dovrà ripartire la spesa in modo proporzionale secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato (a titolo d'esempio: per le spese telefoniche, si potrà fare riferimento ai tabulati telefonici o all'uso di numeri telefonici dedicati). Nell'ambito delle spese generali ricadono in questa voce i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione personale (guanti, occhiali ecc.), CD e simili per computer, carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione ecc.











g) Costi per l'acquisto di materiali di consumo

All'interno di questa tipologia di spesa sono considerate ammissibili le spese per materiali direttamente utilizzate ed imputabili all'attività di ricerca o alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota. Si tratta dei costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di ricerca, quali materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota

Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nel forfait delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezioni del personale (guanti, occhiali, ecc.), cd-rom e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, ecc.

I costi sono determinati in base alla fattura al netto di IVA (di cui andrà acquisita copia conforme all'originale), ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto e l'imballo, con l'esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali.

Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo sarà quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali

• Diritti di proprietà industriale

L'Art. 9 comma 4 dell'Avviso Pubblico stabilisce che, con riferimento alle spese inerenti i Diritti di proprietà industriale "sono ammissibili i seguenti costi:

- tutti i costi anteriori alla concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi di preparazione, presentazione e trattamento della domanda, nonché i costi sostenuti per il rinnovo della domanda prima della concessione del diritto;
- i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni;
- i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se detti costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto".

La documentazione tecnica a supporto della rendicontazione di tali spese deve comporsi di:

- presentazione della domanda diretta ad ottenere un titolo di proprietà industriale in copia conforme all'originale ed eventuale richiesta di rinnovo;
- fattura in copia conforme all'originale per costi anteriori alla concessione del diritto nella prima giurisdizione (costi di preparazione, presentazione e trattamento della











domanda, costi sostenuti per il rinnovo della domanda prima della concessione del diritto);

- fattura in copia conforme all'originale per eventuali costi di traduzione e altri costi inerenti la concessione o il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni;
- fattura in copia conforme all'originale per costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se detti costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

La tempistica

La richiesta di erogazione del contributo a titolo di S.A.L., che è facoltativa, non prevede una tempistica specifica ma può essere presentata solo a fronte di documentazione attestante un ammontare di spesa effettivamente realizzato e rendicontato pari ad almeno il 30% del programma d'attività ammesso (Art. 15, comma 2 dell'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere") e previa verifica della corrispondenza e congruità della spesa rendicontata rispetto al programma approvato.

La richiesta di erogazione del contributo a titolo di Saldo, che è invece obbligatoria pena la revoca dell'intero contributo e conseguente recupero delle eventuali somme precedentemente erogate, deve essere presentata entro e non oltre il termine ultimo di realizzazione del programma indicato nell'Articolo dell'Atto d'Impegno denominato "Termini per la realizzazione del programma".

Si ricorda che, entro tale data, tutte le spese oggetto del programma finanziato dovranno avere fattura emessa e dovranno essere state totalmente pagate.

Si fa presente che il suddetto termine per la richiesta è perentorio e, pertanto, in caso di mancata trasmissione, entro il termine previsto, della richiesta di erogazione del contributo a titolo di Saldo, si procederà alla revoca del contributo approvato nei confronti dell'intero raggruppamento ed al recupero delle eventuali quote di contributo precedentemente erogate

REGOLE GENERALI SULL'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Si espongono di seguito alcune regole generali inerenti l'ammissibilità della spesa valide per ogni tipologia d'intervento e per ogni tipologia di spesa finanziata all'interno del progetto approvato.











Si evidenzia che i criteri di ammissibilità delle spese sostenute nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento del Programma POR FESR Regione Lazio 2007-2013 si basano sia su elementi normativi di carattere generale, relativi alla gestione ed al controllo dei Fondi Strutturali, sia su elementi normativi e regolamentari specifici delle rispettive normative di riferimento nonché di quanto disciplinato nei singoli avvisi pubblici.

Periodo di ammissibilità della spesa

Per "Periodo di ammissibilità della spesa" si intende l'intervallo temporale entro il quale le spese ammesse a contributo devono essere effettivamente sostenute ai fini del loro effettivo riconoscimento.

Ai sensi dell'Art. 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico sono ammissibili a contributo solo le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di compilazione del Formulario online con l'ottenimento del numero di protocollo. Tale data costituisce dunque il termine iniziale di ammissibilità della spesa. La data finale di ammissibilità della spesa coincide con il termine ultimo di realizzazione del progetto indicato nell'Articolo dell'Atto d'Impegno denominato "Termini per la realizzazione del programma".

Di conseguenza, <u>le spese ammissibili potranno essere quelle il cui titolo di spesa (fattura, ricevuta, ecc.)</u> sarà stato emesso nell'arco temporale compreso tra il giorno successivo alla data di compilazione del formulario on line e il termine ultimo di realizzazione del progetto.

Ai fini dell'ammissibilità dei relativi importi, <u>anche i pagamenti dovranno essere stati fatti nel medesimo arco temporale valido per l'emissione dei titoli di spesa</u>. Pagamenti effettuati prima della data di inoltro del formulario on line o dopo il termine ultimo di realizzazione del progetto non potranno essere accettati ancorché il titolo di spesa a cui si riferiscono sia stato emesso nell'arco temporale consentito.

Criteri generali di ammissibilità delle spese

Ai sensi dell'Art. 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, le spese rendicontate, per essere considerate ammissibili, devono rispondere ai seguenti criteri generali:

- 1. le spese relative all'acquisizione di beni e servizi sono ammissibili al netto di IVA e di altre imposte e tasse. Qualora l'IVA non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario l'importo considerato ammissibile è comprensivo dell'IVA.
- 2. sono ammissibili a contributo solo le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di compilazione del Formulario on-line con l'ottenimento del numero di protocollo.











- 3. l'importo massimo ammissibile per ciascuna voce di costo ammessa è rappresentato dall'importo approvato in sede di concessione del contributo.
- 4. eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili.
- 5. l'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo ai fini della verifica del rispetto delle intensità massime concedibili, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati. Le agevolazioni concesse non possono in ogni caso essere aumentate.
- 6. tutte le spese ed i costi devono:
 - essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso ai sensi dell'Avviso Pubblico o dalle sue eventuali variazioni preventivamente comunicate e quindi approvate;
 - essere riconducibili a progetti e attività realizzati in sedi operative localizzate nel Lazio;
 - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
 - essere effettivamente sostenuti e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili;
 - essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217 del 2010) ed in materia di antiriciclaggio⁵;
 - essere comunque conformi alla normativa europea in materia di fondi strutturali e aiuti di stato, nonché ad altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti.

⁵ Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 pubblicato nella G.U. n. 290 del 14 dicembre 2007, S.O. n. 268 "Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della Direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione".



_









- 7. le spese non attestabili tramite fatture devono essere riscontrabili nella contabilità ed essere chiaramente riferibili al progetto in base ad apposita documentazione che ne attesti l'imputazione percentuale alle attività finanziate.
- 8. i soggetti partecipanti al progetto e beneficiari di contributo sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Si evidenzia, inoltre, che ogni titolo di spesa dovrà essere correttamente registrato sui libri contabili aziendali, quali il registro dei beni ammortizzabili, il libro IVA e libro giornale (per le società tenute alla relativa compilazione).

9. le spese devono:

- fare riferimento a prestazioni eseguite da soggetti esterni indipendenti da ciascuna delle società appartenenti al raggruppamento proponente. Costituiscono eccezione le spese sostenute tra soggetti indipendenti appartenenti ad un medesimo raggruppamento formalizzato e da formalizzare in Contratto di Rete e le spese sostenute per le attività di ricerca e sviluppo all'interno dei progetti "Valore Aggiunto Lazio" per la parte relativa al personale dipendente;
- essere sostenute a prezzi di mercato;
- fare riferimento a prestazioni aventi natura non continuativa o periodica che esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa (quali ad esempio, la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità, l'attività dell'organo comune e/o del capofila/mandatario).
- 10. non sono comunque ammissibili gli acquisti di servizi da fornitori/aziende:
 - che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
 - l'amministratore, il titolare o socio di ciascuna delle imprese partecipanti all'aggregazione;
 - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti all'aggregazione;
 - che si trovino nei confronti dell'impresa richiedente, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri

Inoltre, le spese:











- a) devono corrispondere a pagamenti effettivamente (uscita finanziaria) e definitivamente (iscritta in bilancio, senza possibilità di recupero) sostenuti dal Beneficiario; le spese quindi devono essere integralmente pagate;
- b) devono rientrare nelle categorie definite dall'Avviso pubblico;
- c) devono essere state effettuate nel periodo di ammissibilità del progetto;
- d) non devono essere finanziate da altri programmi comunitari o nazionali o comunque con altre risorse pubbliche;
- e) essere giustificate da documenti di spesa originali (presentati in copia conforme all'originale) sui quali deve essere apposta la dicitura "Spesa sostenuta grazie al contributo del POR FESR Regione Lazio 2007-2013 Asse I Avviso Pubblico "Insieme x Vincere Prot. Domanda n. Codice CUP n.";
- f) essere sostenute nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità e dei regolamenti di contabilità del beneficiario;
- g) essere supportate da Relazioni periodiche semestrali e finali a firma del Legale Rappresentante della società capofila/mandataria dell'Aggregazione, che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività del progetto cui la spesa si riferisce (pertinenza e conformità della spesa al progetto);
- h) devono prevedere nei relativi documenti amministrativi e contabili (in particolare, fatture e relative causali delle attestazioni di pagamento/bonifici), cartacei ed informatici, il **codice CUP (Codice Unico di Progetto)** indicato nell'Atto di Impegno;
- i) essere pagate unicamente attraverso modalità di pagamento previste dalla normativa vigente ed in dettaglio:
 - 1. Bonifico bancario
 - 2. Ricevuta Bancaria (RiBa)
 - 3. Bollettino postale (tramite conto corrente postale)
 - 4. Vaglia postale (tramite conto corrente postale).
 - 5. Assegno bancario non trasferibile.

Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili, ivi compresi <u>i pagamenti in contanti</u> che, dunque, <u>risultano non ammissibili a prescindere dal loro importo</u>.

I pagamenti devono essere emessi dall'azienda beneficiaria e non a nome del legale rappresentate ovvero di eventuali soci. Si evidenzia che, ai fini dell'ammissibilità della spesa a contributo, non si prenderà in considerazione la data di emissione dello strumento di pagamento utilizzato ma farà fede la relativa data valuta attestata dal relativo estratto conto.











Per ogni strumento di pagamento utilizzato, occorre produrre copia conforme all'originale delle attestazioni di pagamento (contabile, bonifico bancario, assegno, ecc.) e dell'estratto conto da cui risultino i relativi addebiti (indicazione specifica del destinatario del pagamento, della data del pagamento nonché della causale dello stesso). Si evidenzia che l'estratto dei conti correnti on line ("Home banking") dovranno comunque riportare il timbro di convalida dell'Istituto di credito emittente oltre a quello per copia conforme all'originale del Legale Rappresentante della società che ha effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti in valuta estera, il controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione del giorno di effettivo pagamento.

Inoltre, si evidenzia che i <u>pagamenti anticipati rispetto alla data della fattura</u> per le forniture e/o i servizi acquisiti saranno ammessi a contributo limitatamente alla successiva casistica ed adottando le seguenti modalità operative:

1° CASO: pagamento anticipato entro i 7 giorni di calendario.

Qualora il pagamento sia stato anticipato di 5 giorni lavorativi (7 giorni di calendario) rispetto alla data di fattura, la spesa è ammissibile senza ottenere ulteriore documentazione, essendo sufficienti la fattura e la liberatoria.

2° CASO: pagamento anticipato oltre i 7 giorni di calendario, ma entro i 5 mesi dalla data di pagamento.

In questo caso, sono previste due possibilità:

a. 1° sotto caso: operazioni con pagamenti rateali, oppure acconto e saldo.

È necessario acquisire i seguenti elementi:

- 1. copia del contratto (o documento equivalente) tra le parti che preveda espressamente forme di pagamento intermedio (acconti, caparre, rate, ecc.) rispetto al saldo finale;
- 2. fattura a saldo attestante gli importi di pagamenti in acconto e relativa liberatoria;
- 3. evidenza bancaria dei pagamenti degli acconti riportati in fattura.

b. 2° sottocaso: operazione con pagamento unico.

È necessario acquisire i seguenti elementi:

1. copia del contratto (o documento equivalente tra le parti);











- 2. fattura a saldo attestante l'importo di pagamento ricevuto e relativa liberatoria;
- 3. evidenza bancaria del pagamento relativo alla fattura.

3° CASO: fattura oltre i 5 mesi dalla data di pagamento.

Tali fatture non sono ammesse in quanto non rispettano la normativa I.V.A. e il beneficiario avrebbe dovuto effettuare un'auto-fatturazione.

Si precisa che secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria ogni singola impresa beneficiaria partecipante al raggruppamento dovrà utilizzare per le relative movimentazioni un conto corrente bancario dedicato che dovrà essere comunicato ufficialmente a Lazio Innova S.p.A. all'atto della richiesta di erogazione del contributo a titolo di S.A.L. e di Saldo.

La società capofila/mandataria dell'Aggregazione beneficiaria indicherà le coordinate bancarie del relativo conto corrente nell'Atto d'Impegno e su tale conto confluiranno le tranche di contributo erogate da Lazio Innova S.p.A.

E' obbligo, comunque, di ogni singola impresa beneficiaria partecipante al raggruppamento utilizzare esclusivamente il conto corrente indicato per tutte le transazioni finanziarie relative alla quota di investimento approvato, che personale incaricato di Lazio Innova S.p.A. verificherà in sede di sopralluogo.

- j) In caso di consulenze, essere riferite all'acquisizione di qualificati servizi di consulenza esterna, purché di carattere non continuativo né periodico e non connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa;
- k) essere rendicontate utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'O.I.

Le spese effettuate tramite locazione finanziaria sono soggette alla normativa comunitaria in materia (Reg. CE n. 448/2004) con particolare riguardo alle seguenti disposizioni:

• i canoni, al netto degli interessi e costi accessori, pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da fattura quietanzata e relativa liberatoria, costituiscono la spesa ammissibile a contributo; nel caso in cui tali spese non siano desumibili dalla fattura del canone di locazione, il beneficiario dovrà fornire idonea dichiarazione della società di leasing contenente una specifica in tal senso. In tutti i casi la spesa ammissibile a contributo non può superare il valore di acquisto del bene;











- nel caso in cui la durata del contratto superi il termine finale del programma approvato, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale indicato nell'Atto di Impegno;
- non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing (segnatamente le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi).

Nel caso, comunque, in cui il piano degli investimenti del programma agevolato preveda in tutto o in parte beni in locazione finanziaria, sarà necessario presentare le copie conformi all'originale della fattura del fornitore all'Istituto di Leasing, del contratto con l'Istituto di Leasing e del verbale di consegna dei beni.

Si evidenzia, inoltre, che secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE 24/2004 su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico deve essere riportato il codice CUP (Codice Unico di Progetto). Detto codice verrà indicato nell'Atto di Impegno e dovrà obbligatoriamente essere indicato sui documenti di seguito elencati.

- Fatture:
- Nelle causali delle attestazioni di pagamento/bonifici in quanto dovrà risultare in ogni operazione riscontrabile dalla corrispondente scrittura dell'estratto conto;
- Comunicazioni aventi per oggetto il finanziamento ottenuto.

Periodo di riferibilità temporale delle spese

Si ribadisce che il periodo di riferibilità temporale delle spese parte dal giorno successivo alla data di inoltro del Formulario on line e termina con la data ultima di realizzazione del progetto, indicata nell'Atto di Impegno.

Inoltre le spese si intendono sostenute nel periodo di riferibilità se:

- a) la prestazione in caso di consulenza, l'attività resa dal personale dipendente o assimilato nel caso di un progetto di Ricerca & Sviluppo o la consegna del bene in caso di acquisto sono state eseguite dopo la data di presentazione della domanda;
- b) la fattura, la nota d'addebito, la ricevuta e comunque ogni altro documento di spesa è datato entro il periodo di esecuzione del progetto;
- c) il relativo pagamento è stato eseguito prima della presentazione della documentazione per la rendicontazione;











d) la rendicontazione finale viene tassativamente presentata (farà fede la data del timbro postale in caso di spedizione a mezzo A.R.) entro e non oltre il termine ultimo di conclusione progetto indicato nell'Atto di Impegno.

Tipologie di spese non ammissibili a contributo

Sono da considerarsi escluse:

- a) tutte le spese che non rientrano tra le categorie di spese previste dall'Avviso Pubblico e non sono elencate fra quelle ammesse nelle schede trasmesse in allegato all'Atto di Impegno;
- b) l'IVA ed eventuali altri oneri (tasse, imposte, bolli etc.). Si ricorda che qualora l'IVA non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario l'importo considerato ammissibile è comprensivo dell'IVA;
- c) tutte le spese che hanno una attinenza solo indiretta con il progetto;
- d) I costi fatturati tra imprese <u>dipendenti</u> partecipanti ad una stessa Aggregazione (un'impresa beneficiaria non può fatturare forniture di beni e/o servizi inerenti il progetto finanziato ad un'altra impresa, <u>legata da un rapporto di dipendenza</u>, ancorché appartenente allo stesso raggruppamento temporaneo di impresa e quindi cobeneficiaria del contributo);
- e) la valorizzazione dei lavori in economia o che si configurano come operazioni di *lease* back su beni già di proprietà o nella disponibilità dell'impresa richiedente;
- f) il valore di riscatto del bene in caso di acquisto del un bene in leasing (il contratto deve prevedere il patto di riscatto).

Si sottolinea infine che non sono ammissibili:

- a) i pagamenti in contanti, quelli effettuati attraverso la cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- b) le spese relative all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature che rappresentino mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti in azienda;
- c) oneri per imposte, concessioni, interessi passivi, collaudi per macchinari per prodotti, processi e servizi impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali, ecc.;
- d) le spese inerenti tutti i beni mobili registrati destinati al trasporto di cose, merci, persone, anche se autocarri o ad uso promiscuo;











- e) le spese per acquisto di materiale di consumo riferibile al normale funzionamento dell'azienda e non specificatamente al progetto di Ricerca & Sviluppo ammesso;
- f) le spese relative alla mera estensione della validità di un brevetto la cui acquisizione sia antecedente la data di inizio progetto;
- g) le spese relative al trasporto di beni;
- h) le spese per l'acquisto di beni riconducibili all'attività amministrativa quali ad esempio macchine fotocopiatrici, macchine fotografiche, telecamere, fax, calcolatrici, computer, palmari ecc;

MODIFICHE E VARIAZIONI

Durante l'attuazione del programma, il raggruppamento beneficiario di contributi può ravvisare l'opportunità o la necessità per sopravvenute esigenze di apportare delle variazioni alle spese del programma originariamente ammesso riportate nelle schede allegate all'Atto di Impegno.

Queste schede, che descrivono il programma di spesa presentato e quello ammesso per ciascuna tipologia di spesa in cui si articola il progetto finanziato, costituisce il riferimento per la valutazione della congruità e l'ammissibilità del programma realizzato.

Nel caso in cui si manifestino o si rendano necessarie, dunque, delle variazioni nelle voci di spesa rispetto a quelle previste nelle scheda allegate all'Atto di Impegno, il raggruppamento beneficiario, per il tramite dell'impresa capofila/mandataria, dovrà trasmettere, tramite raccomandata A/R, una preventiva comunicazione di variazione ufficiale a Lazio Innova S.p.A.

La richiesta dovrà essere elaborata secondo il format specifico per tipologia di spesa (Allegato n. 8) reperibile sul sito internet www.lazioinnova.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere" e denominata "La rendicontazione e l'erogazione del saldo". Nella comunicazione si dovranno motivare dettagliatamente le ragioni alla base della richiesta di variazione, descrivendo, attraverso il confronto con le voci del programma di spesa presentato e quello ammesso riportato nella scheda allegata all'Atto d'Impegno, le voci oggetto di variazione. Particolare attenzione dovrà essere dedicata agli obiettivi che si intendono perseguire con la variazione richiesta e ai benefici apportati dalla variazione.

Attraverso l'analisi della comunicazione ricevuta, Lazio Innova S.p.A. dovrà rilevare se si tratta di:











- Modifiche non sostanziali: sono le modifiche introdotte che non alterano oggettivamente le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del programma (ad esempio la variazione di prezzo di un bene/servizio ammesso o del relativo fornitore, la sostituzione del medesimo bene ammesso per relativo adeguamento tecnologico ma non la variazione relativa alla quantità del bene ammesso o alla tipologia del servizio reso). Fermi restando la realizzazione dei singoli interventi e il contributo massimo concedibile, la variazione è ammissibile purché la modifica sia funzionale al programma ammesso nel suo complesso o comporti la riduzione del costo unitario delle singole voci di spesa.
- Modifiche sostanziali: sono le modifiche che alterano e incidono in maniera significativa sull'intervento (ad esempio la variazione di lavori o di macchinari che modificano la natura dell'attività o peggiorano la capacità produttiva o le variazioni delle tipologie dei servizi previsti o delle quantità dei beni ammessi), le variazioni delle imprese partecipanti alla rete a seguito di rinunce o subentri nella compagine, le modifiche tali da portare ad una'alterazione del punteggio attribuito o rimodulazioni delle spese ammissibili e dei contributi concedibili tra tipologia di spesa, aiuto di Stato e imprese. Tali modifiche dovranno essere sottoposte all'esame del Nucleo di Valutazione e potranno essere autorizzate esclusivamente da quest'ultimo.

Al fine di agevolare la valutazione ed una risposta in merito in tempi brevi, si raccomanda di integrare la richiesta con documentazione utile (in particolare, preventivi dei beni oggetto della variazione, curricula ed offerte dei nuovi consulenti o delle nuove società erogatrici di servizi di consulenza, ecc.).

Si esorta a richiedere sempre preventivamente la variazione delle voci di spesa ammesse e con una tempistica congrua con i termini di conclusione dei relativi programmi e a non renderla nota direttamente con le richieste di erogazione del contributo a titolo di S.A.L./Saldo. Ciò al fine di non incorrere in decurtazioni delle spese che potrebbero incidere sulla quota di contributo da erogare.

INFORMAZIONI GENERALI

Le decurtazioni operate alle spese rendicontate

In sede di analisi della rendicontazione delle spese è possibile che vengano effettuate delle riduzioni relative alle spese fatturate in quanto non ammissibili da normativa e/o comunque non previste nelle schede del progetto originariamente ammesso.











In questo caso, Lazio Innova S.p.A. invierà una comunicazione ufficiale alla Società capofila/mandataria del raggruppamento beneficiario ponendo in evidenza tutte le decurtazioni effettuate alle spese sostenute da parte di ciascuna impresa appartenente all'Aggregazione, le relative motivazioni e l'importo del contributo finale spettante a ciascuna impresa partecipante.

Ai sensi della L. 241/90 art. 10bis, il raggruppamento beneficiario avrà a disposizione un termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, al fine di trasmettere per iscritto le opportune osservazioni. Nel caso di mancata risposta Lazio Innova S.p.A. procederà ad erogare il Saldo del finanziamento in relazione alle spese ritenute ammissibili e per l'importo comunicato.

In questa comunicazione Lazio Innova S.p.A. informerà delle quote di contributo spettanti a ciascun soggetto partecipante al raggruppamento determinate in funzione delle relative spese sostenute e ritenute ammissibili e tenendo conto delle intensità previste per la specifica tipologia di spesa rendicontata e delle dimensioni dell'impresa che ha sostenuto le spese.

La liquidazione del finanziamento

A valutazione positiva della richiesta di erogazione del Saldo e della relativa documentazione precedentemente citata, decorsi gli eventuali 10 giorni concessi ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis in caso di decurtazioni alle spese operate, e dopo aver proceduto all'esame delle eventuali controsservazioni trasmesse, Lazio Innova S.p.A. provvederà ad erogare il finanziamento residuo spettante al raggruppamento beneficiario.

Successivamente Lazio Innova trasmetterà al raggruppamento beneficiario, mediante lettera raccomandata a/r, l'importo e la data valuta di accredito del saldo del finanziamento erogato procedendo, qualora sia stato richiesto l'anticipo facoltativo, allo svincolo della polizza fideiussoria assicurativa/fideiussione bancaria trasmessa.

Le motivazioni di revoca del contributo

Per i soggetti ammessi ai contributi, ai sensi dell'Art. 18, comma 2 dell'Avviso Pubblico, si procederà alla revoca del contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data dell'effettivo accredito, qualora:

- a) il progetto realizzato sia difforme da quello ammesso e la sua modificazione non sia stata preventivamente autorizzata;
- b) il progetto non venga realizzato nei tempi indicati nell'Atto d'Impegno;











- c) i controlli abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari o incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
- d) il beneficiario non fornisca la documentazione richiesta o non consenta i controlli;
- e) il beneficiario trasferisca entro 5 anni dalla concessione delle agevolazioni l'unità locale o produttiva o i singoli beni oggetto del progetto di sviluppo ammesso in altra Regione o Nazione;
- f) il beneficiario non adempia agli obblighi previsti nell'Atto d'Impegno;
- g) manchi la certificazione di regolarità della documentazione e di aderenza dei fatti dichiarati, allegata al SAL e al SALDO, oppure manchi la sottoscrizione della stessa;
- h) uno o più soggetti richiedenti risultino assoggettati a procedure concorsuali o vengano posti in liquidazione entro 5 anni dall'erogazione del saldo del contributo nel caso in cui l'apporto di questi soggetti risulti essenziale ai fini della realizzazione del progetto agevolato;
- i) il beneficiario trasferisca a terzi i singoli beni oggetto del progetto entro 5 anni (o entro il periodo di ammortamento del bene, se inferiore) dall'erogazione del saldo delle agevolazioni;
- j) le somme già erogate o parte di esse non siano state utilizzate;
- k) a seguito di recesso dall'aggregazione di una o più imprese, il numero rimanente delle PMI aventi unità produttiva nella Regione Lazio scenda al di sotto del limite minimo di tre;
- i beneficiari non rispettino le dichiarazioni fornite ai fini dell'ottenimento del punteggio per l'ammissione all'agevolazione e a seguito di ciò il relativo punteggio si riduca in misura tale da non raggiungere la soglia minima di ammissibilità e non si pregiudichi la realizzazione del progetto.

Monitoraggio e Controllo

Ai sensi dell'Art. 16 dell'Avviso Pubblico, Lazio Innova S.p.A., svolgerà attività di monitoraggio sull'utilizzo e la disponibilità dei fondi stanziati nonché periodica attività di controllo in itinere sullo stato di attuazione dei progetti finanziati, predisponendo controlli e ispezioni, anche tramite suoi incaricati, per la verifica della sussistenza delle condizioni che hanno giustificato l'erogazione del finanziamento.

Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.











Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte direttamente dalle Direzioni regionali competenti.

Al fine di agevolare tali controlli ed ispezioni, ciascun raggruppamento beneficiario deve mettere a disposizione la documentazione originaria di spesa e conservarla per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del Saldo.

